

FONDAZIONE CARLO DONAT-CATTIN

Sede Legale: VIA DEL CARMINE N.14 TORINO (TO)

C.F. e numero iscrizione: 97543620013

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2020	Totali 2020	Esercizio 2019
B) Immobilizzazioni			
II - Immobilizzazioni materiali			
3) attrezzature industriali e commerciali		2.850	3.490
4) altri beni		1.058.146	1.058.146
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		<i>1.060.996</i>	<i>1.061.636</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie			
3) altri titoli		92.300	92.300
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		<i>92.300</i>	<i>92.300</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>		<i>1.153.296</i>	<i>1.153.936</i>
C) Attivo circolante			
II - Crediti			
5-bis) crediti tributari		575	414
esigibili entro l'esercizio successivo		575	414
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5-quater) verso altri		1.335	260
esigibili entro l'esercizio successivo		1.335	260
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<i>Totale crediti</i>		<i>1.910</i>	<i>674</i>
IV - Disponibilita' liquide			
1) depositi bancari e postali		83.236	67.571
3) danaro e valori in cassa		1.053	900
<i>Totale disponibilita' liquide</i>		<i>84.289</i>	<i>68.471</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>		<i>86.199</i>	<i>69.145</i>
<i>Totale attivo</i>		<i>1.239.495</i>	<i>1.223.081</i>

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2020	Totali 2020	Esercizio 2019
A) Patrimonio netto		1.219.199	1.207.948
I - Capitale		1.161.438	1.161.438
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Versamenti in conto capitale		330.916	330.916
Varie altre riserve			(2)
<i>Totale altre riserve</i>		<i>330.916</i>	<i>330.914</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(284.404)	(267.461)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		11.249	(16.943)
Totale patrimonio netto		1.219.199	1.207.948
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		10.400	7.781
D) Debiti			
7) debiti verso fornitori			(278)
esigibili entro l'esercizio successivo			(278)
12) debiti tributari		1.446	103
esigibili entro l'esercizio successivo		1.446	103
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) altri debiti		4.087	4.097
esigibili entro l'esercizio successivo		4.087	4.097
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<i>Totale debiti</i>		<i>5.533</i>	<i>3.922</i>
E) Ratei e risconti		4.363	3.430
<i>Totale passivo</i>		<i>1.239.495</i>	<i>1.223.081</i>

Conto Economico

	Parziali 2020	Totali 2020	Esercizio 2019
A) Valore della produzione			
5) altri ricavi e proventi			
altri		239.128	186.849
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>		239.128	186.849
<i>Totale valore della produzione</i>		239.128	186.849
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		25.860	7.090
7) per servizi		133.729	120.318
8) per godimento di beni di terzi		16.631	14.382
9) per il personale			
a) salari e stipendi		35.914	34.365
b) oneri sociali		10.810	12.500
c) trattamento di fine rapporto		2.640	2.575
e) altri costi		(1)	(2)
<i>Totale costi per il personale</i>		49.363	49.438
10) ammortamenti e svalutazioni			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		640	640
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		640	640
14) oneri diversi di gestione		1.870	2.505
<i>Totale costi della produzione</i>		228.093	194.373
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		11.035	(7.524)
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri		743	1.289
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>		743	1.289
<i>Totale altri proventi finanziari</i>		743	1.289
17) interessi ed altri oneri finanziari			
altri			7.592
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>			7.592
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>		743	(6.303)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		11.778	(13.827)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			

	Parziali 2020	Totali 2020	Esercizio 2019
imposte correnti		529	3.116
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		529	3.116
21) Utile (perdita) dell'esercizio		11.249	(16.943)

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente (Dott. Claudio Donat Cattin)

Firma nell'originale

FONDAZIONE CARLO DONAT-CATTIN - VIA DEL CARMINE 14 - TORINO
NOTA INTEGRATIVA PER L'ESERCIZIO 2020

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione seguiti nella stesura del rendiconto al 31.12.2020, invariati rispetto a quelli seguiti nella stesura del rendiconto dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

- le immobilizzazioni materiali sono state valutate al prezzo di costo e, ove non sia stato sostenuto un costo, al valore corrente di mercato, ridotto delle quote di ammortamento dell'esercizio e dei precedenti;
- le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al prezzo di costo, tale valore risulta non inferiore al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio;
- i crediti diversi sono stati valutati al loro valore numerario;
- i crediti verso banca sono stati valutati al valore nominale;
- i debiti sono stati valutati al loro valore numerario.

Nel corso dell'esercizio in commento si è provveduto a mantenere la valorizzazione dell'archivio e della biblioteca avvenuta nel corso dell'esercizio 2014 mediante la contabilizzazione del valore nell'attivo dello stato patrimoniale, tra le immobilizzazioni. La contropartita di tale valorizzazione trova collocazione nel patrimonio netto della fondazione quale quota indisponibile riferita all'archivio ed alla biblioteca. Il criterio utilizzato per la valorizzazione del citato patrimonio di proprietà della fondazione è quello stabilito dal decreto dell'Economia e delle Finanze 18/4/2002, assumendo come parametro lo sviluppo in metri lineari delle scaffalature in cui è conservato il materiale. La valutazione è avvenuta per i soli archivi già inventariati. La valorizzazione, che determina complessivamente un valore di Euro 1.058.146,28, riguarda l'archivio, la biblioteca e l'emeroteca di proprietà della fondazione. Per tali beni, riconosciuti di interesse storico, non si è proceduto, neppure per l'esercizio in commento, ad alcun ammortamento in quanto beni non soggetti ad un concetto di deperimento rappresentato dall'ammortamento annuale.

Si fa presente che, per l'esercizio in commento, come già per i precedenti la rilevazione delle spese ed oneri, così come delle rendite e proventi è avvenuta seguendo il principio di cassa.

Uniche deroghe al principio di cassa rimangono quindi la patrimonializzazione dei beni materiali ammortizzati con l'aliquota del 10% ed il costo del personale per quanto maturato a dicembre e corrisposto nel mese di gennaio nonché il T.F.R. ed i ratei maturati alla chiusura dell'esercizio.

Con riferimento al criterio di cassa utilizzato nella predisposizione dei rendiconti annuali sin dal primo anno di vita della Fondazione, criterio ritenuto corretto, per i soggetti di minore entità, anche dal documento "linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", si evidenzia che lo stesso, nella particolare situazione di questi ultimi anni nei quali si registra sempre più frequentemente una consistente differenza temporale fra la data di attribuzione dei contributi e quella di effettiva erogazione, porta a sottostimare gli avanzi o a sovrastimare i disavanzi annuali. In particolare non rilevando gli impegni per la corresponsione dei contributi secondo il criterio della competenza annuale non è possibile contabilizzare tale provento ed il relativo credito maturato; il provento si manifesta infatti solo al momento dell'incasso. Tenuto conto che i contributi ancora da incassare al 31/12/2020 ammontano a circa 175.000, di cui circa 134.000 di competenza del 2020, l'utilizzo di un diverso criterio di contabilizzazione avrebbe determinato un miglioramento dei risultati complessivi degli ultimi anni di pari importo. Medesimo discorso va fatto per gli oneri e le spese contabilizzate al momento del pagamento e non nel periodo di competenza, ma l'effetto risulta in questo caso minimo in quanto le stesse sono state in linea di massima tempestivamente pagate mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie facenti parte del patrimonio della Fondazione. La loro quantificazione ammonta a circa 15 mila euro, di conseguenza il miglior risultato netto complessivo ammonterebbe a circa 119 mila euro.

Riteniamo pertanto doveroso valutare le erosioni di patrimonio tenendo conto anche di quanto sopra evidenziato in ordine al criterio contabile – prudenziale - da sempre utilizzato e che in questi ultimi anni ha determinato l'emersione di maggiori disavanzi di esercizio a fronte dei quali risultano peraltro significative posizioni creditorie.

PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

I movimenti del patrimonio della Fondazione sono stati i seguenti:

Patrimonio iniziale indisponibile	€.	1.161.437
Patrimonio di costituzione	€.	103.291
Patrimonio archivio e biblioteca	€.	1.058.146
Conferimenti avvenuti in precedenti esercizi	€.	330.916
Avanzi esercizi precedenti	€.	306.105
Disavanzi esercizi precedenti	(-) €.	<u>590.509</u>

Ne deriva che il patrimonio complessivo risulta il seguente:

PATRIMONIO LORDO A INIZIO ESERCIZIO	€.	1.207.950
Avanzo dell'esercizio	€.	<u>11.249</u>
PATRIMONIO LORDO A FINE ESERCIZIO	€.	<u><u>1219.199</u></u>

Il patrimonio disponibile risulta invece il seguente:

PATRIMONIO DISPONIBILE A INIZIO ESERCIZIO	€.	46.512
Avanzo dell'esercizio	€.	<u>11.249</u>
PATRIMONIO DISPONIBILE A FINE ESERCIZIO	€.	<u><u>57.761</u></u>

Si evidenzia l'incremento del valore positivo assunto dal patrimonio disponibile alla chiusura della gestione 2020 in conseguenza dell'avanzo del periodo.

VOCI COMPONENTI IL RENDICONTO GESTIONALE

SPESE PER PROGETTI, CONVEGNI ED INIZIATIVE

Sono gli oneri sostenuti per l'organizzazione dei vari progetti, convegni, ed altre iniziative tenutisi nel corso dell'esercizio 2020 per euro 35.039 mentre la differenza di Euro 5.102 si riferisce ad un costo sostenuto nel 2020 ma relativo a iniziative dell'anno precedente.

SPESE PER ALTRE ATTIVITA'

Sono gli oneri sostenuti per la biblioteca ed emeroteca, archivio, per l'attività editoriale, per l'attività didattica e formativa, per l'attività di ricerca, per l'attività di comunicazione e le eventuali altre attività dell'Ente. Si è ritenuto di classificare in diverso modo in bilancio tali spese al fine di tenere conto delle dinamiche degli oneri via via crescenti che le stesse rivestono in relazione a quelle complessive della fondazione.

SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE E LE FINALITA' DELL'ENTE

Sono relative alla gestione amministrativa dell'Ente ed alle altre spese generali e di gestione non imputabili fra le spese istituzionali dell'Ente. Le stesse risultano, anche nel 2020, grazie alla

collocazione della Fondazione nell'ambito del "Polo del '900", di importo contenuto in conseguenza della riduzione degli oneri di locazione.

CONTRIBUTI PER ATTIVITA'

Anche per quanto riguarda le rendite si è ritenuto di dare maggior dettaglio ai contributi ricevuti evidenziando nel rendiconto quelli relativi a progetti, convegni ed iniziative, quelli relativi alla biblioteca ed emeroteca, quelli relativi all'attività di ricerca, alle attività istituzionali ed alle altre attività. E' indicato inoltre il rimborso del "Polo del '900" per le attività svolte dai dipendenti in favore della struttura ed un ulteriore rimborso dell'Istituto studi storici Gaetano Salvemini.

PROVENTI FINANZIARI

Si riferiscono ai dividendi incassati su titoli in portafoglio e agli interessi attivi sul conto corrente bancario.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si propone di destinare ad incremento del patrimonio disponibile l'avanzo di amministrazione conseguito nel corso dell'esercizio 2020 ed ammontante ad Euro 11.249.

Torino, lì 16 giugno 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente (Dott. Claudio Donat Cattin)

Firma nell'originale

FONDAZIONE CARLO DONAT-CATTIN – VIA DEL CARMINE 14 – TORINO
RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO AL 31.12.2020

Signori Consiglieri,

il rendiconto al 31.12.2020 della Fondazione Carlo Donat-Cattin chiude con un avanzo di esercizio di Euro 11.249, conformemente alle scritture contabili tenute ai sensi di legge, da noi verificate.

Tale risultato deriva dal confronto del rendiconto patrimoniale fra:

Attività	€.	1.305.139
(-) Passività	€.	85.940
(-) Patrimonio netto	€.	<u>1.207.950</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€.	<u><u>11.249</u></u>

Se ne ha conferma nel rendiconto economico dal confronto fra:

Rendite	€.	239.872
(-) Spese	€.	<u>228.623</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€.	<u><u>11.249</u></u>

Confermiamo quanto inerente alla valorizzazione effettuata nel bilancio dell'esercizio 2014, e mantenuta nei successivi e nel presente, dal Consiglio di Amministrazione relativamente all'archivio ed alla biblioteca di proprietà della fondazione, concordando sull'impostazione contabile che ha determinato l'iscrizione della contropartita nel patrimonio indisponibile della medesima.

Le immobilizzazioni finanziarie indicate nel rendiconto patrimoniale per il valore complessivo di Euro 92.300, invariate rispetto al rendiconto dell'esercizio precedente, risultano in custodia presso la Unicredit Banca nel conto deposito titoli n. 8052/17428681 alla data del 31.12.2020. La loro valutazione al costo sostenuto risulta inferiore all'effettivo valore al termine dell'esercizio che ammonta ad Euro 96.951.

I crediti verso banca, per l'importo di Euro 83.236, risultano conciliati con quanto indicato nell'estratto conto alla data del 31.12.2020 relativo al c/c n. 4871370 intrattenuto presso l'Agenzia Torino Garibaldi di Torino della Unicredit Banca. Anche il saldo della carta di pagamento prepagata, di Euro 252, corrisponde con il relativo estratto conto al 31/12/2020.

Il Collegio, pur prendendo atto e condividendo quanto indicato dagli amministratori nella loro relazione con riferimento all'adottato principio di cassa ed all'ancora significativo ammontare dei crediti per contributi ancora da incassare, rileva un importante consolidamento della tendenza rispetto ai precedenti esercizi, evidenziando, a fronte di un incremento delle spese di Euro 33.720, un incremento dei contributi ricevuti di Euro 52.279. Esorta tuttavia sempre il Consiglio nel porre la massima attenzione alla dinamica di entrambe le componenti al fine di scongiurare eventuali risultati negativi che determinano una anomala erosione del patrimonio della fondazione, destinato per definizione a mantenere in vita la stessa. Si evidenzia al riguardo che il patrimonio disponibile della fondazione, partendo da un valore iniziale positivo di Euro 46.512, ha risentito positivamente del risultato attivo della gestione ed ha raggiunto a fine anno 2020 l'ammontare di Euro 57.762. Al riguardo ritiene il Collegio che il valore del patrimonio disponibile necessiti comunque di un'adeguata e costante monitorizzazione dell'andamento gestionale.

Si ribadisce inoltre la necessità di mantenere una oculata gestione delle spese così che quelle generali dell'ente trovino sempre più giustificazione nelle iniziative, con un equilibrato rapporto tra le varie componenti di spesa. Rileva inoltre il Collegio, a fronte di un significativo incremento dei contributi conseguiti nel corso dell'esercizio, un minor incremento delle spese sostenute che ha avuto quale conseguenza la consuntivazione di un risultato di esercizio positivo con l'auspicio che lo stesso si consolidi, permettendo peraltro l'esplicarsi delle attività per le quali la fondazione è nata. Le componenti finanziarie positive, ormai del tutto marginali, non danno più un contributo significativo alla gestione annuale. Ancora una volta ribadiamo la necessità che l'equilibrio economico e finanziario dell'Ente sia garantito dal costante flusso degli oneri e dei proventi, in particolare dei contributi di terzi, auspicando che ciò possa avvenire costantemente anche in conseguenza dell'ingresso della fondazione nei locali del "Polo del 900". Evidenzia e ribadisce il Collegio che il periodo di crisi economica che ha colpito in generale tutti i settori dell'economia, in particolare, da ultimo, il settore bancario da cui la Fondazione acquisiva significativi contributi, potrebbe determinare, oltre al consueto sfasamento temporale tra il momento di deliberazione del contributo e quello dell'erogazione, anche una possibile riduzione degli stessi, come ulteriormente avvenuto nel corso degli ultimi esercizi. Quanto sopra sarà sicuramente

accentuato dall'emergenza in atto della quale invita gli amministratori a tenere conto con particolare attenzione, negli impegni futuri di spesa.

Al fine di salvaguardare il patrimonio della Fondazione destinato a mantenere in vita l'Ente sarà necessario che, per il 2021, come avvenuto – ad esclusione del 2008, 2009, 2010, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2019 - nel corso dei precedenti esercizi sin dalla nascita della medesima, si possa conseguire un livello costante sia delle risorse che delle spese prevedendo un formale impegno per queste ultime a fronte di risorse certe anche sotto l'aspetto dell'erogazione.

Si osserva che, nel trascorso esercizio, pur facendo fronte alle esigenze finanziarie mediante le disponibilità liquide esistenti, il saldo contabile dei depositi bancari ha raggiunto un buon livello di liquidità. Il Collegio raccomanda e ribadisce che la gestione di tale liquidità, per la parte ritenuta non immediatamente necessaria, venga impiegata in investimenti di assoluta tranquillità ma con una seppur minima redditività, vincolata all'andamento dei tassi di interesse.

Tenuto conto di quanto in precedenza evidenziato, raccomandando inderogabilmente per il futuro un oculato utilizzo delle risorse disponibili – ed unicamente nel momento in cui tali risorse siano effettivamente deliberate - riteniamo il presente rendiconto meritevole di approvazione e prendiamo atto della proposta dal Consiglio di Amministrazione di destinare l'avanzo di esercizio ad incremento del patrimonio disponibile della fondazione.

Torino, li 16 giugno 2021

I Revisori del Conto

(Sesia rag. Pier Carlo)

Firma nell'originale

(Riccardi dott. Pier Luigi)

Firma nell'originale

(Marengo dott. Elena)

Firma nell'originale



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 16 giugno 2021

L'anno duemilaventuno il giorno sedici del mese di giugno alle ore 10,30 si è riunito, nelle more dell'art. 106, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, utilizzando la piattaforma Zoom o in alternativa un collegamento telefonico in videochiamata, e in presenza il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Carlo Donat-Cattin (come da convocazione tramite e-mail con ricevuta di lettura dell' 9 u.s.) con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio Consuntivo 2020
2. Proposte del Presidente in merito a modifiche statutarie
3. Varie ed eventuali

Sono presenti il Presidente Claudio Donat-Cattin, i Consiglieri Maria Pia Donat-Cattin, Prof. Francesco Traniello, On. Gianfranco Morgando, Ing. Enrico Salza, Prof. Giovanni Zanetti, l'on. Teresio Delfino, il dott. Giorgio Graziani e i Revisori dott. Pierluigi Riccardi e dott.sa Elena Marengo.

Risultano assenti giustificati l'on. Alberto Cirio, mons. Giuseppe Ghiberti, il dr. Giancarlo Borra
Essendo stato raggiunto il numero legale la seduta viene dichiarata valida.

Su incarico del Presidente svolge le funzioni di segretario la sig.ra Maria Teresa Davico.

Il Presidente procede alla lettura del verbale della precedente seduta che viene approvato all'unanimità.

- Per il primo punto all'ordine del giorno il Presidente chiede all'on. Gianfranco Morgando, direttore della Fondazione, di illustrare l'attività svolta nel corso del 2020 e il relativo bilancio consuntivo nei suoi aspetti di massima il cui rendiconto al 31.12.2020 si chiude con un avanzo di esercizio di euro 11.249,00.

L'on. Morgando prende la parola e segnala che il bilancio chiude con un avanzo di esercizio di €. 11.249,00.. Tale risultato positivo si è raggiunto nonostante il permanere, alla data del 31.12.2020, di crediti a favore della Fondazione, pari a circa € 170.000,00, tali crediti sono relativi a contributi assegnati e rendicontati, riferibili sia all'esercizio di bilancio in discussione oggi che ad esercizi precedenti, e non ancora elargiti. Il Direttore nel merito passa ad illustrare, per parti generali, l'attività svolta nel 2020 che risulta, nonostante le restrizioni dovute alla nota emergenza sanitaria e sulla base di monitoraggio e di valutazione/gradimento espresso da relatori e partecipanti, oltre che sulla base di ampia rassegna stampa, essere di alto il livello sia sotto l'aspetto quantitativo che scientifico e rispondente anche al rispetto di impegni culturali e scientifici in precedenza presi e concordati, durante il corso dell'anno, con il Comitato Scientifico della Fondazione e alle linee guida indicate dal Consiglio di amministrazione nelle precedenti sedute. In riferimento ai crediti esigibili dalla Fondazione esprime, unitamente ai componenti il collegio dei revisori, l'auspicio che per i prossimi esercizi sia rispettata una più regolare e proficua concessione dei contributi assegnati e spettanti alla Fondazione. Prende quindi la parola il revisore dr. Pierluigi Riccardi illustrando nel dettaglio le singole voci del rendiconto patrimoniale e del rendiconto economico, della nota integrativa, dell'analisi delle attività svolte dalla Fondazione e della relazione del collegio dei revisori dei conti. Dopo attenta valutazione e discussione da parte dei componenti il consiglio, il Presidente procede a chiamata nominale dei presenti per l'espressione di voto, al termine di tale procedura il Bilancio consuntivo anno 2020 e la relativa attività svolta viene approvato all'unanimità dei presenti e costituisce parte integrante del presente verbale.

.....omissis.....

Estratto del verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 giugno 2021

Torino 16 giugno 2021

IL PRESIDENTE

Claudio Donat-Cattin

Firma nell'originale